

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico nel Comune di Castelfranco Veneto (CIG: 6814242A61). – 4° verbale delle operazioni di gara.

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di dicembre (27/12/2016) alle ore 09:25 circa presso la sede aziendale, si è riunita la **Commissione giudicatrice** della gara in oggetto nominata con determina dirigenziale prot. 17347/CN del 17/11/2016 (nel prosieguo solo: **la Commissione**), nei sottoelencati nominativi:

- Licia Nardino (Vice Direttore) – presidente;
- Miriam Brasolin (responsabile Ufficio Personale) – commissario;
- Michele Sales (impiegato Settore servizi cimiteriali e verde) – commissario;
- Marco Purin (impiegato Ufficio Acquisti) – segretario verbalizzante (senza diritto di voto).

Il Presidente riassume le operazioni effettuate dal seggio di gara nelle precedenti sedute (i cui verbali sono stati tempestivamente pubblicati sul profilo di committente e inviati tramite pec a tutti i concorrenti), sottolineando in particolare come:

- Sicilville Srl di Randazzo (CT) fosse stata esclusa stante la mancanza del requisito di partecipazione costituito dall'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la cat. I, cl. D o superiore;
- San Francesco S.C.S.C. di Villorba (TV) avesse presentato un'offerta conforme alla *lex specialis* di gara, inserendo nella busta amministrativa tutti i documenti necessari alla verifica dei requisiti speciali di partecipazione;
- Giotto Cooperativa Sociale di Padova avesse presentato un'offerta bisognosa di integrazioni che sono state acquisite tramite il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio ex art. 83, D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento a Giotto Cooperativa Sociale **il Presidente** fa presente, in particolare, come questi non avesse però presentato atti ritenuti sufficienti a dimostrare con assoluta certezza la disponibilità dell'impianto di S.E.S.A. SpA ove conferire la frazione verde per tutta la durata dell'appalto, ma che avesse comunque comprovato di avere idonea disponibilità di un ulteriore impianto (non menzionato nell'offerta di gara), quello dell'impresa "Giardino In di Miotto Dario" con sede a Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD). A tal proposito **il Presidente**, anche in qualità di presidente del seggio di gara, prende e dà atto che Giotto Cooperativa Sociale ha tempestivamente presentato il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione di cui al c. 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016, sanando quindi la propria posizione *in parte qua*.

Il Presidente chiede agli altri commissari di esporre il loro lavoro di esame della documentazione tecnica presentata da San Francesco S.C.S.C. e Giotto Cooperativa Sociale.

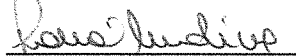
Sulla base di quanto da questi ultimi esaminato, oggetto di discussione nel corso della presente seduta, la **Commissione** formula i propri giudizi ed attribuisce - in base al disposto del paragrafo n. 7 del disciplinare di gara - i relativi punteggi. Il tutto (giudizi e punteggi) è riassunto nell'allegato **sub "A"** al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La Commissione termina quindi i lavori alle ore 10:30 circa, il cui verbale, costituito da n. 6 fasciate (incluso l'allegato **sub "A"**), sarà trasmesso assieme agli altri all'organo competente per l'eventuale approvazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

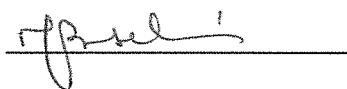
Il Presidente

Licia Nardino



I Componenti

Miriam Brasolin

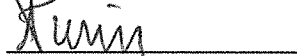


Michele Sales



Il Segretario verbalizzante

Marco Purin



Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico nel Comune di Castelfranco Veneto (CIG: 6814242A61). – 4° verbale delle operazioni di gara. – Allegato sub “A”.

Sulla scorta del disciplinare di gara, paragrafo n. 7 “Criterio e modalità di aggiudicazione” e del relativo Allegato n. I, è analizzata la documentazione tecnica presentata dai concorrenti Giotto Cooperativa Sociale e San Francesco S.C.S.C. e contenuta nella busta “B - Documentazione tecnica” oltre che, per quanto riguarda San Francesco S.C.S.C., nei chiarimenti forniti a seguito della richiesta prot. 18343/CN del 5/12/2016.

GIUDIZI

Giotto Cooperativa Sociale

1. Progetto di gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico

Il progetto di gestione del servizio risulta completo e sviluppato in tutte le parti richieste.

Si è proceduto a valutare i 5 sub criteri come di seguito specificato:

- 1.1 La tipologia di squadra proposta si ritiene adeguata rispetto alle tipologie dei servizi richiesti (3 componenti con inserimento lavorativo degli operatori svantaggiati impiegati nell'attuale appalto). Il numero di squadre (due) rispetto alle attività previste dal CSA si ritiene sufficiente (in particolare per lo sfalcio dell'erba, che è l'attività prevalente, è previsto l'impiego di 2 squadre di cui una con due operatori svantaggiati e l'altra con un operatore svantaggiato).
- 1.2 Il parco macchine ed attrezzature a disposizione dell'appalto si ritiene adeguato alle richieste del CSA con una più che buona dotazione complessiva. I mezzi e le attrezzature sono in media recenti.
- 1.3 La simulazione di programma operativo proposta, si ritiene adeguata alle richieste del CSA in termini di tempistiche, tipologie e siti di intervento.
- 1.4 Le soluzioni proposte si ritengono parzialmente innovative: 1) impiego di macchina decespugliatrice professionale e di rasaerba da pendenza radiocomandato per lo sfalcio di scarpate; 2) sistemi di protezione del filo da applicare ai decespugliatori per l'eliminazione dei danni alle piante. Relativamente alla soluzione 1) dovrà essere valutata sul posto l'effettiva possibilità di impiego delle macchine proposte rispetto all'accessibilità e alla conformazione del sito (scarpate Castello).
- 1.5 Si valuta positivamente il modello organizzativo ed operativo descritto, con particolare riferimento all'informazione e formazione del personale che precede l'avvio operativo del cantiere e alla gestione dei lavori (registrazione delle attività e dei controlli).

2. CV del personale che sarà impiegato nell'appalto (escluso il personale svantaggiato)

Il Responsabile del Servizio possiede un titolo di studio attinente all'appalto (laurea in Scienze forestali) ed una buona esperienza nel settore.

L'analisi dei CV del personale operativo denota in genere un'attinenza dei titoli di studio all'appalto e una buona esperienza nel settore.

Si rileva una carenza nella formazione specialistica.

3. La sostenibilità ambientale del progetto di gestione

Rispetto alle proposte descritte, si valuta positivamente l'impegno del concorrente in tema di maggiore sostenibilità ambientale diretta ed indiretta del servizio. In particolare si evidenzia il fatto che il concorrente già possiede ed impiega mezzi ed attrezzature elettriche e che si impegna per il presente appalto ad impiegarle per buona parte dei tempi di utilizzo annui stimati. Si evidenzia, inoltre, il sistema di monitoraggio dei mezzi e delle attrezzature al fine di garantire la costante efficienza delle stesse e l'impiego del biotrituratore con lo scopo di ridurre il volume del materiale vegetale di risulta delle potature e di conseguenza i viaggi per il conferimento dello stesso agli impianti di trattamento.

4. La certificazione sulla sicurezza secondo le norme OHSAS 18001 (o misure equivalenti)

Il concorrente è in possesso di valida certificazione OHSAS 18001.

5. Il progetto di inserimento lavorativo del personale svantaggiato

Il progetto di inserimento lavorativo del personale svantaggiato risulta completo e chiaramente sviluppato in tutte le sue parti, sono descritte in maniera dettagliata le fasi del progetto personalizzato, con particolare

cura nello studio del contesto e nella conseguente assegnazione del personale più adatto. Ottimamente esplicitata la metodologia di accompagnamento al lavoro del personale svantaggiato. Positivamente valutata la modalità con cui si intende garantire la continuità dei progetti. Sufficientemente esaustiva la descrizione dei rapporti con i servizi segnalanti e territoriali di riferimento.

San Francesco S.C.S.C.

1. Progetto di gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico

Il progetto di gestione del servizio risulta completo e sviluppato in tutte le parti richieste.

Si è proceduto a valutare i 5 sub criteri come di seguito specificato:

1.1 La tipologia di squadra proposta si ritiene adeguata rispetto alle tipologie dei servizi richiesti (3 componenti, di cui un operatore svantaggiato). Il numero di squadre rispetto alle attività previste dal CSA, si ritiene buono (in particolare per lo sfalcio dell'erba, che è l'attività prevalente, è previsto l'impiego di 7 squadre).

Si ritiene che con il numero e tipologia di squadre proposte potranno essere effettuate tipologie di interventi diversi contemporaneamente garantendo una continuità di esecuzione dei servizi richiesti anche nel caso di periodi prolungati di condizioni meteo avverse.

1.2 Il parco macchine ed attrezzature a disposizione dell'appalto si ritiene adeguato alle richieste del CSA con una buona dotazione complessiva. I mezzi e le attrezzature sono in media di recente acquisto.

1.3 La simulazione di programma operativo proposta si ritiene adeguata alle richieste del CSA in termini di tempistiche, tipologie e siti di intervento. Si valuta positivamente il fatto che le tempistiche di esecuzione degli interventi di sfalcio (per le aree a 3 int./anno e a 7 int./anno) sono migliorative rispetto a quelle richieste.

1.4 Le soluzioni proposte si ritengono parzialmente innovative ma sono sicuramente nel complesso migliorative del servizio. Si valuta positivamente soprattutto la disponibilità proposta in termini di organizzazione, reperibilità e tempistica per la gestione di eventuali emergenze con attività di pronto intervento.

1.5 Si valutano positivamente le proposte di intervento descritte che, essendo comprese nell'offerta e senza oneri aggiuntivi, risultano vantaggiose e migliorative del servizio sia per la stazione appaltante sia per l'utenza finale (Comune e cittadini). Si citano per esempio la fornitura e la messa dimora di giovani piante ai sensi della normativa vigente (iniziativa "un albero per ogni nato"), il ripristino dei camminamenti del giardino del castello, l'esecuzione di interventi di endoterapia, la progettazione di aree a verde e di arredo urbano

2. CV del personale che sarà impiegato nell'appalto (escluso il personale svantaggiato)

Il Responsabile del Servizio possiede una discreta esperienza nel settore così come i capo squadra. Il rimanente personale operativo, dalla documentazione presentata, risulta per la maggior parte di recente assunzione e non risulta valutabile l'eventuale esperienza nel settore acquisita in precedenti attività lavorative.

Si rileva una carenza nella formazione specialistica.

3. La sostenibilità ambientale del progetto di gestione

Rispetto alle proposte descritte, si valuta positivamente l'impegno del concorrente in tema di maggiore sostenibilità ambientale diretta ed indiretta del servizio. In particolare si evidenzia il fatto che il concorrente si impegna per il presente appalto a sostituire progressivamente parte delle attrezzature alimentate a combustibile fossile con attrezzature elettriche e ad impiegarle per un monte ore complessivo nel periodo contrattuale ritenuto soddisfacente. Si evidenzia, inoltre, il sistema in dotazione di alcuni trattorini rasaerba di aspersione acqua con ugelli per abbattere la polvere sollevata durante gli interventi di sfalcio e l'impiego di carburanti e lubrificanti ecologici.

4. La certificazione sulla sicurezza secondo le norme OHSAS 18001 (o misure equivalenti)

La cooperativa Eos, indicata dal concorrente quale esecutrice del servizio di manutenzione del verde, non è in possesso di valida certificazione OHSAS 18001 né i documenti presentati sono ritenuti oggettivamente idonei a dimostrare il possesso di misure equivalenti, giusto quanto di seguito evidenziato.

Il concorrente dichiara che: 1) la cooperativa Eos ha adottato dalla fine del 2014 un sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro conforme alle Linee Guida UNI-INAIL ed. Settembre 2001, e da marzo 2016 ha avviato il percorso di transizione dal SGSL conforme alle Linee Guida UNI-INAIL a quello certificabile OHSAS 18001:2007. 2) l'implementazione del sistema è in fase avanzata di realizzazione e la data di certificazione è programmata per il 30/03/2017.

Al fine di valutare, in base alla documentazione fornita in sede di offerta dal concorrente, se vi sia equivalenza tra un sistema certificato OHSAS 18001 e un SGSL come finora adottato dalla Cooperativa Eos, si è ritenuto rifarsi ai criteri usati da INAIL in sede di valutazione della documentazione probante, così come definita nel modello OT 24, per il riconoscimento delle riduzioni dei premi INAIL in tutti i casi in cui sia adottato un SGSL diverso dalle norme OHSAS 18001.

In base ai suddetti criteri usati da INAIL si possono ritenere equivalenti ad un sistema certificato OHSAS 18001, sistemi per i quali siano fornite tutte le seguenti documentazioni/informazioni:

- Indicazione della linea guida o norma cui si è fatto riferimento per l'adozione o il mantenimento del SGSL
- Informazioni essenziali sull'azienda: attività svolta, ciclo produttivo, dimensione aziendale, organigramma.
- Documento di Politica datato e firmato
- Elenco delle procedure del sistema di gestione
- Verbale dell'audit interno di sicurezza
- Verbale del riesame della direzione

Nel caso di specie sono presenti o sono comunque desumibili dalla documentazione presentata i seguenti atti:

- Indicazione della linea guida o norma cui si è fatto riferimento per l'adozione o il mantenimento del SGSL
- Informazioni essenziali sull'azienda: attività svolta, ciclo produttivo, dimensione aziendale, organigramma
- Elenco delle procedure del sistema di gestione.

Mentre non si rinvenivano tra la documentazione prodotta i seguenti documenti che forniscono evidenza oggettiva dell'applicazione delle procedure:

- Documento di Politica datato e firmato
- Verbale dell'audit interno di sicurezza
- Verbale del riesame della direzione.

Da quanto sopra verificato non risultano sufficienti gli elementi per attestare l'equivalenza alla certificazione OHSAS 18001 delle misure adottate dalla Cooperativa EOS in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

5. Il progetto di inserimento lavorativo del personale svantaggiato

Il progetto di inserimento lavorativo del personale svantaggiato risulta completo e sviluppato in tutte le parti richieste. Soddisfacente la descrizione delle fasi del progetto personalizzato e le modalità di inserimento lavorativo. Particolarmente esauriente la parte relativa ai rapporti con i servizi segnalanti e territoriali di riferimento, specie per quello che concerne i molteplici progetti attivati, ben specificato la parte relativa alla formazione del personale svantaggiato.

PUNTEGGI

Criterio di valutazione	n. _	Punteggio	P_n_j Coop. Giotto	P_n_j San Francesco	P_n_max	VT_n_j Coop. Giotto	VT_n_j San Francesco	Punteggio Coop. Giotto	Punteggio San Francesco
Progetto di gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico	1	28	65	85	85	0,76	1	21,28	28
CV del personale	2	10	80	65	80	1,00	0,81	10	8,10
Sostenibilità ambientale	3	15	60	70	70	0,86	1	12,90	15
Sicurezza aziendale (certificazione OHSAS 18001)	4	2	100	0	100	1,00	0	2	0
Progetto di inserimento lavorativo personale svantaggiato	5	20	90	80	90	1,00	0,89	20	17,80
totale		75						66,18	68,90